

Analisi dei bilanci delle aziende metalmeccaniche reggiane 2016-2021

Matteo Gaddi - Coordinamento attività scientifica e analisi economica della Camera del Lavoro di Reggio Emilia

Sono stati analizzati i bilanci di 857 imprese del settore metalmeccanico (codice Ateco: 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33) della provincia di Reggio Emilia che hanno già approvato e depositato il Bilancio per l'anno 2021 al fine di evidenziare l'andamento delle principali variabili: valore della produzione, valore aggiunto, risultato operativo, costo totale del personale, utile netto.

L'analisi è stata condotta dal 2016 al 2021.

In tabella 1 sono riportati i dati di queste voci di bilancio, suddivise per anno.

Tabella 1: andamento delle principali voci di bilancio dell'intero campione di imprese

	Milioni di euro						Miliardi di euro		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2016-21	2019-21	2020-21
Valore produzione	6226	7196	7810	7476	6894	9631	45,2	24	16,5
Valore Aggiunto	1686	1939	2107	2028	1926	2625	12,3	6,6	4,6
Risultato operativo	402	512	562	501	483	839	3,3	1,8	1,3
Utile netto	260	372	451	392	380	687	2,5	1,5	1,1
Costi personale	1076	1196	1279	1268	1191	1424	7,4	3,9	2,6

Come si nota dalla tabella 1, nel corso di questi anni le imprese hanno realizzato notevoli utili netti: se sommiamo gli utili dell'intero periodo si ottiene la cifra di oltre 2,5 miliardi di euro; se sommiamo gli anni 2019-2021 otteniamo la cifra di quasi 1,5 miliardi di euro; infine, se ci limitiamo ai soli 2020 e 2021 otteniamo la cifra di 1,067 miliardi di euro.

Inoltre, l'utile netto realizzato nel 2021 appare di gran lunga come il dato più elevato dell'intero periodo. Esso è significativamente superiore anche a quello del 2018 e del 2019 (cioè nel periodo pre-covid).

Sommando gli utili realizzati per biennio (2016-2017; 2018-2019; 2020-2021), si ottengono le seguenti cifre:

- 2016-2017: 632 milioni di euro;
- 2018-2019: 843 milioni di euro;
- 2020-2021: 1,067 miliardi di euro

Nella tabella 2 sono sintetizzati gli andamenti delle principali variabili in termini di variazione percentuale: 2021 vs 2016 e 2021 vs 2018.

Tabella 2: variazione in termini percentuali delle principali voci di bilancio dell'intero campione di imprese

	Variazione percentuale 2021 su 2016	Variazione percentuale 2021 su 2018
Valore della produzione	54,69%	23,32%
Valore aggiunto	55,69%	24,58%
Risultato operativo	108,71%	49,29%
Utile Netto	164,23%	52,33%
Costo del personale	32,34%	11,34%

Appare utile focalizzare l'analisi sulle prime 100 imprese (ordinate in base alla voce di bilancio del valore della produzione). I risultati sono esposti in tabella 3.

Tabella 3: andamento delle principali voci di bilancio delle prime 100 imprese

	Milioni di euro						Miliardi di euro		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2016-21	2019-21	2020-21
Valore produzione	5069	5900	6421	6100	5653	7987	37,1	19,7	13,6
Valore Aggiunto	1300	1506	1638	1561	1501	2076	9,6	5,1	3,6
Risultato operativo	326	420	459	416	407	718	2,7	1,5	1,1
Utile netto	214	312	374	336	332	599	2,2	1,3	0,9
Costi personale	804	899	960	935	889	1058	5,5	2,9	1,9

Anche in questo caso, come si nota dalla tabella 3, nel corso di questi anni le prime 100 imprese hanno realizzato notevoli utili netti: se sommiamo gli utili dell'intero periodo si ottiene la cifra di 2.2 miliardi; se sommiamo gli anni 2019-2021 otteniamo la cifra di 1.3 miliardi; e infine se ci limitiamo ai soli 2020 e 2021 otteniamo la cifra di circa 900 milioni.

Anche in questo caso l'utile netto realizzato nel 2021 appare di gran lunga come il dato più elevato dell'intero periodo. Esso è significativamente superiore anche a quello del 2018 e del 2019 (cioè nel periodo pre-covid).

Ripetiamo i calcoli delle variazioni percentuali delle voci di bilancio per le prime 100 imprese del campione, come esposti in tabella 4.

Tabella 4: variazione in termini percentuali delle principali voci di bilancio dell'intero campione di imprese

	Variazione percentuale 2021 su 2016	Variazione percentuale 2021 su 2018
Valore della produzione	57,57%	24,39%
Valore aggiunto	59,69%	26,74%
Risultato operativo	120,25%	56,43%
Utile Netto	179,91%	60,16%
Costo del personale	31,59%	10,21%

Andiamo a vedere come è stato distribuito il valore aggiunto tra costi del personale e utili. Nella tabella 5 vengono esposti i dati relativi all'intero campione di imprese, mentre nella tabella 6 i dati relativi alle prime 100 imprese.

Tabella 5: distribuzione del valore aggiunto tra costi del personale e utili per l'intero campione di imprese

	Costo personale / VA (%)	Utili / VA (%)
2016	63,79	15,45
2017	61,68	19,19
2018	60,72	21,42
2019	62,54	19,31
2020	61,88	19,74
2021	54,22	26,17

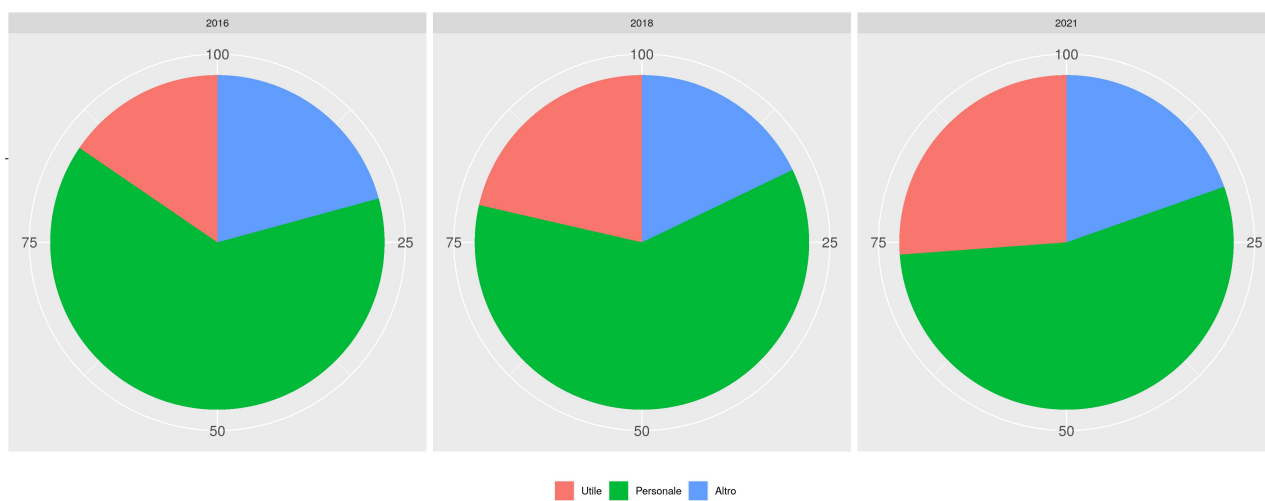
Tabella 6: distribuzione del valore aggiunto tra costi del personale e utili per le prime 100 imprese

	Costo personale / VA (%)	Utili / VA (%)
2016	61,84	16,47
2017	59,66	20,69
2018	58,60	22,86
2019	59,91	21,49
2020	59,20	22,09
2021	50,96	28,83

In entrambi i campioni si nota come nel 2021 si registra la maggior incidenza degli utili sul valore aggiunto e, al contrario, la minor incidenza del costo del personale sul valore aggiunto.

Questi risultati - per l'intero campione di imprese - sono illustrati visivamente nella Figura 1

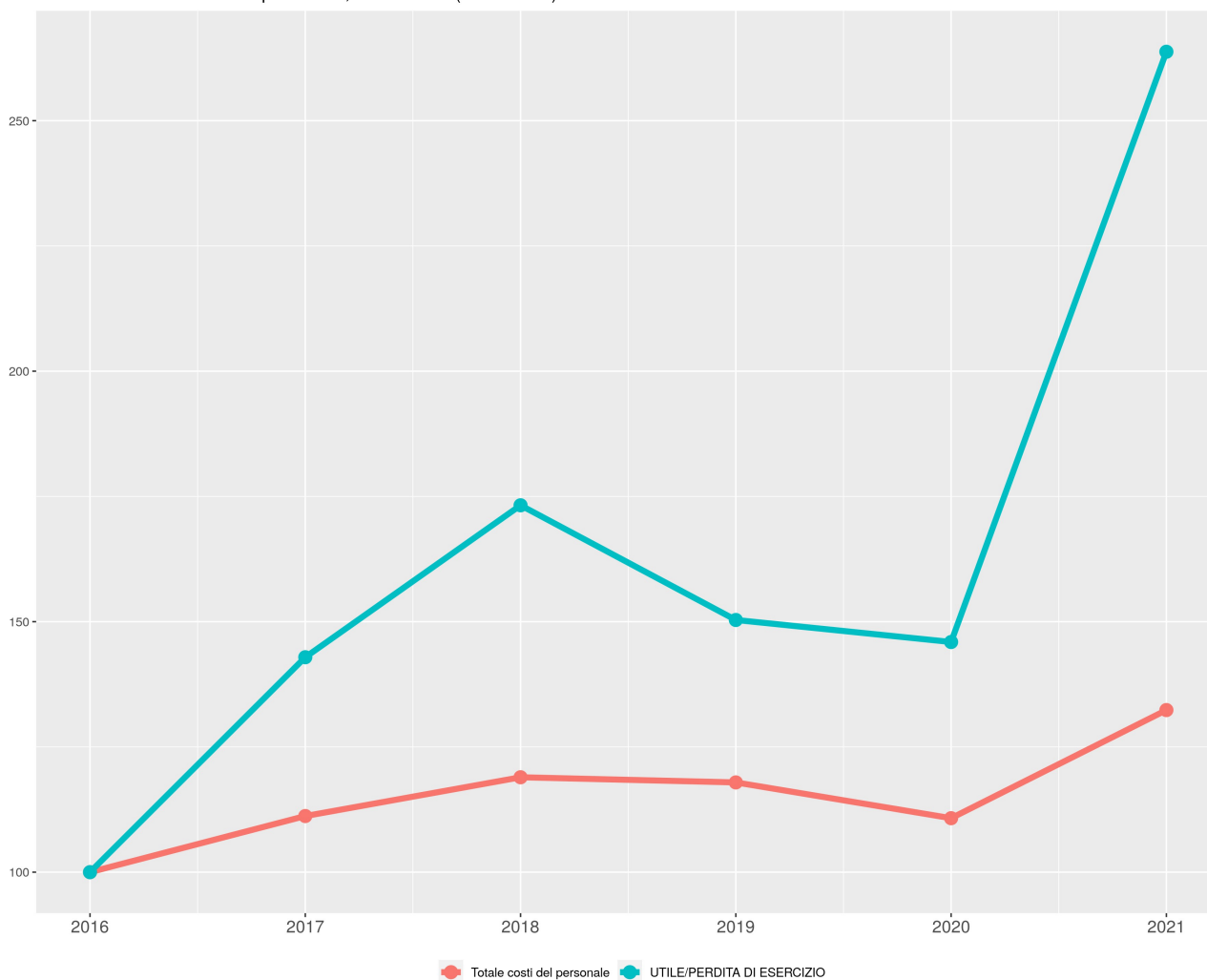
Figura 1: Quote sul valore aggiunto di Utili e Costi per il personale per l'intero campione



I tre grafici a torta riportati in Figura 1 dimostrano visivamente come la distribuzione del valore aggiunto sia andata a svantaggio dei costi del personale e a vantaggio degli utili: la "fetta" relativa ai costi del personale (verde) si riduce progressivamente, mentre quella degli utili (rosa) si allarga progressivamente.

L'andamento nel corso del tempo di utili e costo del personale è illustrato nella figura 2: come si nota la linea azzurra che indica l'andamento degli utili rimane costantemente al disopra di quella dei costi del personale e nell'ultimo anno la forbice si allarga.

Utili di esercizio e costi del personale, andamento (2016-2021)



Il fatto che il 2021 sia stato un anno di grandi profitti per le imprese è evidenziato dal fatto che il numero aziende che nel 2021 hanno realizzato utili è pari a:

- 728 (85.0%) nel caso dell'intero campione ;
- 93 nel caso delle prime 100 imprese (quindi il 93% del campione).

Appare interessante notare che anche nel corso del 2020, seppur i risultati siano pesantemente condizionati dal Covid, un numero rilevante di imprese ha realizzato utili: si tratta del 74,3% (612 imprese su 824 che hanno esposto i dati).

Addirittura nel corso del 2020 sono molte le imprese che hanno realizzato **utili maggiori** rispetto al 2019:

- 365 (45.6%) nel caso dell'intero campione – composto in questo caso da 801 imprese avendo

dovuto selezionare solo le imprese che espongono il dato per entrambi gli anni;
- 42 nel caso delle prime 100 imprese

Infine, possiamo confrontare il 2021 con il 2018 per avere una fotografia più ampia della situazione pre e post covid; in questo caso le imprese che nel 2021 hanno realizzato **utili maggiori** rispetto al 2018 è il seguente:

- 464 (61.4%) nel caso dell'intero campione – composto in questo caso da 756 imprese avendo dovuto selezionare solo le imprese che espongono il dato per entrambi gli anni;
- 68 nel caso delle prime 100 imprese